



CONSIGLIO CLASSE.....I.....SEZ...F.....

Finalità	<ul style="list-style-type: none">• Sviluppare la capacità di comunicazione e di socializzazione, la disponibilità al dialogo educativo;• Acquisire spirito di collaborazione, anche finalizzato alla realizzazione di progetti e lavori comuni;• Assumere, accanto al comportamento responsabile e corretto, uno spirito più “rilassato” circa i risultati scolastici;• Sviluppare la capacità di riflessione, valutazione personale, espressione, argomentazione.• Promuovere una crescita personale all’insegna della comprensione reciproca e dell’attenzione all’altro.
Obiettivi minimi	<p><u>promuovere la motivazione nei confronti delle attività scolastiche:</u></p> <ul style="list-style-type: none">• acquisire consapevolezza della specificità dell’indirizzo scelto;• sviluppare un atteggiamento positivo e responsabile nei confronti dell’attività scolastica, rispettando le cose e gli ambienti, comprendendo l’importanza della presenza, della puntualità, del lavoro a casa e del rispetto degli impegni (osservanza delle regole e delle scadenze; senso di responsabilità nella gestione delle giustificazioni e delle assenze);• saper partecipare in modo costruttivo alla vita della scuola e alle sue attività;• saper impostare il rapporto educativo con i docenti secondo modalità di chiarezza e collaborazione.
Competenz e minime	<p><u>promuovere nell’allievo l’acquisizione di autonomia nello studio:</u></p> <ul style="list-style-type: none">• consolidare le conoscenze già acquisite nel biennio nelle singole discipline;• acquisire/rafforzare la capacità di usare gli strumenti delle diverse discipline;• acquisire/rafforzare le capacità di osservazione, comprensione, analisi e sintesi, organizzazione dei contenuti ed espressione nei diversi linguaggi;• ampliare gli orizzonti culturali attraverso la lettura autonoma di testi consigliati dai docenti;• avviare le capacità di autovalutazione per quanto riguarda sia il comportamento sia l’impegno scolastico.
Metodologie (comuni)	<p>Ciascun docente definirà le proprie strategie per coinvolgere l’allievo nel processo educativo. Si cercherà di condurre gli alunni all’acquisizione di un produttivo stile di apprendimento; si incentiverà l’attività di ricerca e raccolta di testi da analizzare, utilizzare e rielaborare.</p> <p>Si prevede di sviluppare l’attività didattica anche attraverso a) lezioni frontali partecipate, b) discussioni in classe su temi specifici, c) lavoro di approfondimento individuale e di gruppo.</p> <p>Si prevede di utilizzare libri di testo, materiali forniti dai docenti, sussidi audiovisivi e multimediali, laboratori (informatico e di scienze), biblioteca; palestra e attrezzature sportive. Le modalità di questo utilizzo saranno definite nel corso del concreto svolgimento dell’attività didattica nelle diverse discipline.</p>



	<p>Si prevede di far gravitare tutta una serie di approfondimenti disciplinari e interdisciplinari sul tema <i>Augere – Emancipatio; educare – far crescere</i>.</p> <p>Codocenza Italiano con Diritto (Ammetto): La crisi finanziaria del Trecento e i suoi effetti sull'opera di Boccaccio e di Petrarca.</p> <p>Codocenza con Musica (Aliotta): la musica medievale e alcuni esempi di poesia e musica.</p>
--	--

Strumenti (Materiali Attrezzature Attività Extracurricolari)	<p>Per quanto attiene alla modalità, frequenza e tempi di correzione si rinvia alle singole programmazioni didattico-disciplinari e a quanto contenuto nel POF.</p> <p>L'oggetto della verifica, le condizioni che devono essere soddisfatte nonché la loro misurazione saranno chiariti dai singoli docenti.</p>
	<p>In attesa di conoscere in maniera più approfondita la classe e di esaminare le opportunità dell'Offerta Formativa, si segnalano – da sottoporre all'attenzione del Consiglio di Classe – le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Uscita didattica (un giorno) a San Galgano e Siena - Laboratori teatrali - Partecipazione a PLS; - Abbonamento a 6 Spettacoli Stagione teatrale Morlacchi
	<p>3. Viaggio istruzione in Grecia (primavera)</p>

Situazione di Partenza (valutazione in ingresso)	1. Classe non molto numerosa, con un inserimento da altra sezione.
	2. Molti docenti “nuovi” e necessità di un efficace “raccordo”
	3. Livelli diversificati e situazioni particolari da tenere presenti nelle programmazioni individuali.
	4. Responsabilizzazione, onde evitare soluzioni di comodo per la gestione del carico di lavoro e delle verifiche.

Verifiche	<p>Al fine di evitare l'affollamento di prove scritte e orali nei periodi conclusivi delle attività didattiche o nella fase degli scrutini intermedi si stabilisce che:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Nel primo consiglio di classe con i nuovi rappresentanti degli alunni e dei genitori si provvederà ad una pianificazione del lavoro di verifica relativamente alle prove scritte; b) il lavoro domestico sarà commisurato agli impegni di verifica.
	Quelle previste dalle singole discipline

Valutazione	1. Livelli di partenza
	2. Impegno domestico e partecipazione in classe
	3. Sforzi per migliorare e per colmare le lacune

Perugia 29/09/2019

Il coordinatore

Prof. Piergiorgio Sensi